

On.le
ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti
Ufficio Servizi e Mercati Retail
Via Nizza, 230
10126 Torino
Alla c.a. Gent.ma Dott.ssa Ivana Paniccia

Assago, 31ottobre 2017

Oggetto: Vs. delibera n. 121/2017. Definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni.
Documento di consultazione.
Osservazioni e proposte.

Onorevole Autorità,

facendo seguito alla pubblicazione del Documento di Consultazione afferente la procedura in oggetto, ci preghiamo di illustrarVi di seguito, in qualità di esercenti autolinee sia di TPL che di MLP, le nostre osservazioni e proposte in relazione ai quesiti ivi formulati. La presente lettera sostituisce la nostra precedente datata 30 ottobre 2017.

Misura 1

Documentazione da mettere a disposizione dei vettori (...)

Misura 1 – Quesito 1

Si concorda che l'ente competente individui preferibilmente una sola autostazione nel territorio di riferimento localizzata:

- per le linee MLP e internazionali presso il capoluogo di Provincia;
- per le linee di TPL, regionali e interregionali, presso il Comune di riferimento del bacino di utenza.

Si ritiene che la localizzazione venga comunque individuata presso aree urbanizzate, in particolare nei nodi di interscambio con altri mezzi di trasporto (es. stazioni ferroviarie, stazioni di linee metropolitane).

E' indispensabile estendere la regolamentazione avviata da codesta On.le Autorità anche alla gestione delle autostazioni / capolinea esistenti presso le stazioni ferroviarie e gli aeroporti, in quanto trattasi di infrastrutture comunque indispensabili per l'esercizio delle linee in condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie.

L'accessibilità dei vettori a tali infrastrutture, pertanto, non può essere esclusa dalla presente attività regolatoria.

Misura 1 – Quesito 2

Si concorda.

Misura 1 – Quesito 3

Si concorda.

Misura 1 – Quesito 4

Si concorda.

Misura 1 – Quesito 5

Si concorda con la necessità di dettagliare meglio le modalità di risoluzione degli affidamenti.

Misura 2

Criteria per definire le condizioni di utilizzo della capacità degli spazi e dei servizi delle autostazioni

Misura 2 – Quesito 1

Si concorda pienamente con la necessità di individuare nel PIA criteri certi, non discriminatori e concorrenziali (es. rotazione tra vettori), per l'assegnazione degli stalli in uso ai singoli vettori, fermo restando il rispetto dei principi e degli obblighi di servizio pubblico.

Misura 2 – Quesito 2

Si concorda.

Misura 2 – Quesito 3

Si concorda.

Misura 2 – Quesito 4

Si concorda con la necessità di stabilire specifiche procedure di accesso dei vettori alle infrastrutture.

Misura 2 – Quesito 5

Si concorda.

Misura 2 – Quesito 6

Si concorda.

Misura 3

Criteria per la definizione di condizioni economiche di accesso alle autostazioni

Misura 3 – Quesito 1

Si ritengono preferibili esclusivamente i criteri del tempo di permanenza (i) e quelli dimensionali del veicolo e delle caratteristiche del servizio (iii).

Deve essere garantita la gratuità alle fermate e capolinea del TPL.

Misura 3 – Quesito 2

Si ritiene opportuno differenziare i canoni dei singoli spazi, distinguendo i canoni per servizi funzionali alle attività (es. accoglienza passeggeri) rispetto ai servizi commerciali (es. biglietterie).

Misura 3 – Quesito 3

Si concorda con le previsioni ivi indicate. Deve comunque essere affermato il principio di collegamento tra tariffe applicate e costi sostenuti dai vettori. Non può essere lasciato all'ente competente e/o del gestore stabilire arbitrariamente le tariffe di accesso alle autostazioni, né le tariffe di uso degli stalli nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti.

Misura 3 – Quesito 4

Non si concorda con la possibilità di adeguamento automatico delle tariffe di accesso all'autostazione legato esclusivamente all'incremento ISTAT.

Le tariffe devono essere preferibilmente legate a parametri certi alla sola remunerazione dei costi sostenuti dal gestore, in modo che non possano essere arbitrariamente stabilite dallo stesso.

Misura 3 – Quesito 5

Si concorda con le previsioni ivi indicate. Deve essere specificata la gratuità alle fermate e capolinea del TPL anche presso le stazioni ferroviarie e gli aeroporti.

Misura 4

Criteria per stabilire le condizioni di accessibilità fisica delle autostazioni

Misura 4 – Quesito 1

Non si ritiene opportuno disciplinare tali aspetti *a priori* (in particolare distanze massime), in quanto oggetto di definizione progettuale distinta per singolo caso.

Misura 4 – Quesito 2

Non si ritiene opportuno disciplinare tali aspetti *a priori* (in particolare caratteristiche fabbricato), in quanto oggetto di definizione progettuale distinta per singolo caso.

Misura 4 – Quesito 3

Si concorda.

Misura 4 – Quesito 4

Si concorda.

Misura 5**Criteri per definire le condizioni di accesso alle biglietterie delle autostazioni****Misura 5 – Quesito 1**

Si concorda. Si ritengono preferibili soluzioni che consentano il contatto diretto tra vettore e propria clientela.

Misura 5 – Quesito 2

Si concorda.

Misura 5 – Quesito 3

Si concorda fermo restando che i prezzi dei biglietti devono essere identici sia in caso di vendita “a terra” che sull’autobus, quindi non debbano esservi né sovrapprezzi a carico dell’utente, né aggi in favore del gestore, in caso di vendita presso la biglietteria interna all’autostazione.

Misura 6**Informazioni al pubblico****Misura 6 – Quesito 1**

Si concorda.

Misura 6 – Quesito 2

Si concorda.

Misura 6 – Quesito 3

Si concorda.

Misura 7**Monitoraggio condizioni di accesso****Misura 7– Quesito 1**

Si concorda. Deve comunque essere prevista la possibilità per i vettore di segnalare ogni situazione rilevante per l’uso dell’autostazione, nonché delle stazioni ferroviarie e degli aeroporti.

Il Presidente

Ottavia Oldrini